

Alba Adriatica. Carabinieri: un arresto per spaccio.

ALBA ADRIATICA (TE) - SI TROVAVA AGLI ARRESTI DOMICILIARI PER DROGA MA CONTINUAVA A SPACCIARE REGOLARMENTE ARRESTATO DOPO UN BLITZ DEI CARABINIERI



Droga e soldi sequestrati



Carabinieri, foto Archivio

I Carabinieri della Stazione di Alba adriatica in collaborazione con i colleghi del N.O.R.M., da alcuni giorni tenevano d'occhio il continuo via vai di tossicodipendenti che quotidianamente entravano ed uscivano dalla famosa "casa rosa" all'ingresso di Alba Adriatica nella zona nord del c.d. "ferro di cavallo". I militari, infatti, anche per la presenza di numerosi turisti sulla fascia costiera nord della Provincia di Teramo avevano notato una maggiore frequentazione della suddetta villetta meta abituale di tossici locali e marchigiani che evidentemente avevano trovato un sicuro rifornimento. Ieri pomeriggio è scattato il blitz dei Carabinieri, circa otto militari, che hanno fatto irruzione nell'abitazione e dopo aver identificato tutti i presenti sono iniziate le operazioni di perquisizione domiciliare e personale. Nella circostanza è stata arrestata una ragazza per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. Da subito, si è palesato un certo nervosismo tra i componenti del noto nucleo familiare ed infatti, nell'abitazione sono emersi gli elementi tali da suffragare la fiorente attività di spaccio all'interno della casa rossa, in quanto veniva rinvenuto tutto il materiale idoneo a confezionare lo stupefacente, nonché i bilancini elettronici per determinare il peso delle varie dosi a seconda della richiesta dell'acquirente. La perquisizione personale è stata successivamente estesa alle donne, con l'ausilio della Comandante della Polizia Locale, e nel corso delle operazioni di polizia, nelle parti intime sono stati trovati due grossi pezzi solidi di sostanza stupefacente risultata essere al narcotest

"eroina", per complessivi grammi **75** ed un involucro in cellophane contenente poco meno di **10** grammi che al narcotest è risultata essere **"cocaina"**, mentre nelle parti intime di un'altra componente della stessa famiglia è stata ritrovata - gelosamente custodita - la somma in contante di € **3.150** in banconote da € **50**, da € **10** e da € **5** frutto dell'intensa precedente illecita attività. Il tutto veniva sottoposto a sequestro e dopo aver informato dell'arresto il Sostituto Procuratore di turno - *Dott.ssa Enrica Medori* - la donna veniva nuovamente messa agli arresti domiciliari in attesa del processo con rito direttissimo previsto per la giornata odierna. Nella circostanza inoltre sono stati segnalati alla Prefettura di Teramo una dozzina di tossicodipendenti della zona e della vicina Provincia di Ascoli Piceno.

Cordiali saluti

Luogotenente C.S. Cesario BISCOZZO